

Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna

DOMENICA 24 GENNAIO 2016

Numero massimo di partecipanti: 30 persone
Appuntamento: Viale delle Belle Arti, 131 ore 15:30
Durata della visita: 2 ore circa
Costo della visita: pagamento del biglietto (Intero € 8,00; Ridotto € 4,00), offerta libera per l'organizzazione.

Adesioni entro il: 17/01/2015

Per l'iscrizione consultare il sito www.gliargonauti.net sezione "Percorsi culturali Escursioni naturalistiche" e scaricare il modulo di adesione e il programma, da compilare ed inviare all'indirizzo info@gliargonauti.net o via fax al numero 06 35453138. (Per i nuovi iscritti scaricare e inviare anche la scheda di iscrizione all'Associazione, costo annuale €10).



Per ulteriori informazioni telefonare al numero 339 8919043 dal lunedì al venerdì ore 16:30-18:30.

Programma della visita



Ad unità nazionale raggiunta il nuovo giovane Stato Italiano proponeva la fondazione di una Galleria di Arte Moderna che si proponesse al pubblico quale espressione di quel nuovo concetto unitario di arte nazionale, cui veniva affidata nel 1883 quale sede espositiva il Palazzo delle Esposizioni. Dal 1915 invece, le collezioni furono sistemate nel monumentale edificio di Cesare Bazzani, realizzato per l'esposizione che celebrava il cinquantenario dell'Unità d'Italia (1911), nell'area allora suburbana fuori Porta del Popolo, oggi denominata Valle Giulia. Dal classicismo di Antonio Canova (*Ercole e Lica*) e il Romanticismo risorgimentale di Francesco Hayez (*i Vespri siciliani*), attraverseremo quell'intrigata congettura storica che ha portato in seguito al Realismo di Domenico Morelli (*Le tentazioni di Sant'Antonio*), così come

all'espressione artistica più eloquente in quegli anni ai temi scottanti della questione sociale che Michetti ideò con il suo capolavoro, *Il Voto*. Vedremo dai Macchiaioli agli Impressionisti, la rivoluzione del colore e la nuova prospettiva storica esemplificate da artisti chiave come Lega, Signorini e Fattori; indagheremo ancora, nelle sale a seguire, il rapporto intrinseco dell'uomo-natura nella ritrattistica del rivoluzionario Van Gogh (*Il giardiniere*) o il Simbolismo di Klimt che, rappresentante della Secessione austriaca istituita nel 1895, si rende

interprete attraverso le *Tre Età* dell'ideologia liberty che investiva tutti i settori dell'arte del periodo. Infine il Futurismo, il Cubismo, la Metafisica e l'Astrattismo, saranno le correnti di avanguardia artistica destinate a rappresentare la nuova immagine della realtà nell'Arte.



A cura della Dott.ssa **Cettina Mangano**
Laureata e Specializzata in Storia dell'Arte.
Guida turistica di Roma e Provincia.